

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

I Ds denunciano le responsabilità della giunta Bartolini in materia di viabilità

Costruzione della rotonda, gravi ritardi a Petrignano

Felici: "Mancano gli strumenti necessari per i progetti della Provincia"

ASSISI - "Il mancato adeguamento degli strumenti urbanistici necessari da parte dell'esecutivo Bartolini ritarderà la realizzazione di alcuni importanti progetti promossi dalla Provincia di Perugia e finalizzati a migliorare la viabilità nel territorio comunale". Così il coordinatore ds Massimo Felici che



I ritardi nella realizzazione della rotonda di Petrignano continuano a sollevare le polemiche dei Ds

precisa: "tra questi interventi c'è la variante di Petrignano che consentirà di spostare fuori dal centro abitato il transito dei mezzi pesanti. A tal riguardo giova ricordare che l'amministrazione comunale, verificata la disponibilità dell'assessore provinciale Moriconi di spostare il tracciato inizialmente previsto, aveva preso impegni ben precisi di fronte ad assemblee largamente partecipate: il Comune aveva garantito un ruolo attivo nella realizzazione dell'opera. Un altro progetto per la cui esecuzione la giunta Bartolini non ha predisposto gli strumenti urbanistici necessari è quello volto a migliorare la viabilità di collegamento tra Santa Maria e Cannara attraverso la realizzazione di una variante all'altezza di Castelnuovo. Lo stesso discorso vale per gli interventi previsti lungo la strada regionale 147 nel tratto Assisi-Viole all'altezza dell'incrocio con via renaiola e per quello finalizzato al miglioramento dell'accesso in via San Benedetto. Anche in questi casi si tratta di lavori di assoluta importanza i cui progetti sono pronti da tempo. E' molto grave - lamenta Felici - che l'ex sindaco, che si è sempre vantato di badare più ai fatti che alle parole, li abbia sottovalutati. La viabilità è un fattore sempre più decisivo nello sviluppo socio-economico di un territorio. Per questo è importante che il programma del centrosinistra sia molto attento alle questioni legate alla viabilità. La sfiduciata giunta Bartolini invece non ha saputo cogliere un'importante occasione per

Scelta del Pip per la zona industriale, Forza Italia: "E' una nostra vittoria"

BASTIA UMBRA - "Se il consiglio comunale ha adottato la variante parziale al Prg in località Ospeda-licchio est (zona industriale) è soprattutto merito nostro che abbiamo esercitato una pressione costante sull'amministrazione comunale chiedendo per ben due volte che la pratica venisse discussa". Attacca in questo modo una nota del gruppo consiliare di Forza Italia dopo che venerdì il consiglio comunale ha definitivamente deciso che sarà il Pip lo strumento urbanistico con cui si procederà alla realizzazione degli insediamenti produttivi nella zona industriale di Ospeda-licchio. "Non accettiamo quindi - prosegue la nota - e la bolliamo come una puerile giustificazione, l'affermazione che la maggioranza ha scelto il Pip perché le nostre minacce di rivolgerci alla magistratura avrebbero potuto bloccare l'area. Tutto falso. E' vero il contrario, e cioè che abbiamo costretto l'amministrazione a far ripartire la pratica "di-menticata" e le aziende che hanno bisogno urgente di quei terreni, devono avere ben chiaro che i col-pevoli di due anni di tempo persi, hanno nome e cognome. I due ultimi consigli comunali hanno ancora una volta evidenziato le forti lacerazioni in corso tra i partiti di maggioranza ed il sindaco. Prova ne è l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare dei Ds con la quale si chiedono chiarimenti sullo stato dei fatti dell'area ex Lolli. Se il partito di maggioranza ha necessità di interrogare il proprio sindaco per conoscere l'esito degli accertamenti predisposti dagli Uffici, sollecitando nel contempo una risposta ad una analoga richiesta di chiarimenti formulata dal consigliere, nonché presidente della commissione urbanistica, Calzetti, significa che non vi è più dialogo all'interno della coalizione. Questa interrogazione, oltre a sottolineare il forte conflitto tra i Ds, l'assessore Silvestri ed il sindaco Lombardi, equivale ad un vero e proprio atto di sfiducia nei loro confronti".



L'assessore Bottini riapre il confronto per Torgiovanetto

Frana: il comitato a Roma per il tavolo tecnico

ASSISI - "Accogliamo con favore la disponibilità della Regione a farci partecipare al prossimo incontro con la Protezione Civile nazionale". Eprime soddisfazione il Comitato per la frana di Torgiovanetto dopo il recente incontro avuto con l'assessore regionale all'ambiente Lamberto Bottini che non ha posto alcun ostacolo all'allargamento del tavolo ai



rappresentanti dei cittadini. "Il prossimo incontro - spiegano Marina Rosati e Stefania Proietti - secondo quanto già detto a

dicembre, dovrebbe tenersi a metà febbraio. Sarà questa l'occasione per definire il percorso finanziario e normativo che darà anche la tempistica d'intervento sulla frana. E' per questo, e visto l'apporto costruttivo che abbiamo fornito fino a questo momento, costituendo uno staff di esperti e trattando la vicenda sia dal punto dei disagi che sta creando ai residenti sia da un punto di vista puramente tecnico, che abbiamo chiesto e ottenuto dall'assessore Bottini di partecipare al prossimo incontro con il Dipartimento di Guido Bertolaso. Dall'assessore abbiamo avuto anche le ultime informazioni in merito agli ulteriori studi che stanno compiendo i tecnici della Procv e dell'Università di Firenze, ormai in dirittura d'arrivo per l'appuntamento di metà febbraio. Abbiamo invece scoperto, purtroppo, che sono ancora da effettuare i due sondaggi a monte della frana da parte dell'Alta Scuola. Sappiamo che la Regione sta sollecitando e unendoci alla richiesta di ultimarli quanto prima ci auguriamo che non si vada oltre i termini fissati, ricordando che gli studi dell'Alta Scuola dovevano essere completati a fine luglio scorso".

Controlli polizia ad Assisi: un arresto e una denuncia

ASSISI - Un pregiudicato arrestato, un giovane denunciato per spaccio di stupefacenti e numerose contravvenzioni elevate. E' il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia nel territorio di Assisi nel corso del fine settimana. Controlli che vengono sistematicamente effettuati per la prevenzione dei reati su tutto l'assiate. Nel corso degli ultimi giorni gli agenti del commissariato hanno arrestato un pregiudicato di Santa Maria degli Angeli gravato da un ordine di carcerazione perché doveva scontare otto mesi e otto giorni di reclusione per furto. Il giovane, M.L. di 25 anni, è stato individuato nei giorni scorsi a Santa Maria degli Angeli in casa di alcuni conoscenti dai quali era andato a trascorrere la serata.



Il giovane è stato così arrestato e portato in carcere per scontare la condanna per furto. Sempre nell'ambito dei controlli è stato denunciato un ragazzo di 20 anni, incensurato, trovato in possesso di 25 grammi di marijuana. Il ragazzo, secondo quanto appreso dal commissariato, è stato fermato in un bar. Successivamente, perquisendo la sua abitazione, gli agenti hanno trovato altri 25 grammi di sostanza. Il ragazzo è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nel corso dei controlli sono state anche rilevate numerose infrazioni al codice della strada ed elevate diverse multe.

Niente di fatto per la bretella di Castelnuovo

Tutti i progetti erano stati approvati

An e Fi: "Niente aperture con i dissidenti"

ASSISI - Dopo la crisi politica e la conseguente caduta dell'amministrazione, Forza Italia e An guardano al futuro. E pensano alle prossime candidature. "Chi ha agito in modo superficiale non è più credibile - afferma Forza Italia in una nota - e noi non possiamo collaborare con loro. Teniamo a ribadire che nella prossima campagna elettorale non ci potrà essere collaborazione con coloro che non hanno avuto rispetto dell'elettorato. E mai ci potrà essere alcun accordo con altri raggruppamenti che si ponessero in alternativa tra la destra e la sinistra". Anche An è molto critica verso i responsabili della caduta della giunta Bartolini. "Non prenderemo in alcuna considerazione le candidature di coloro che hanno contribuito alla caduta dell'amministrazione. Nel corso della riunione - si legge in una nota - abbiamo ribadito la validità del percorso fatto con gli alleati e l'urgenza di trovare al più presto un candidato sindaco. Priorità da discutere nei prossimi incontri con la Cdl".